



COMUNE DI GENOVA VIA SAN BERNARDO

**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DEL  
"REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER  
LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI  
URBANI".**

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI DEL PUNTO 16 DELLA TABELLA ALL. B) AL D.P.R. 26.10.1972  
N. 642)

**"CO-PROGETTARE A SAN BERNARDO SI PUÒ!"**

L'anno 2026 il giorno 13 del mese di maggio 2026 nella sede degli uffici municipali situati in  
via delle Fontane 2, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2765 del 12/05/2026  
che ha approvato il patto di collaborazione in oggetto,

**TRA**

**IL COMUNE DI GENOVA**

con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato:

dalla Dott.ssa Maria Maimone nella sua qualità di Direttore del Municipio I Centro Est, ai sensi  
dell'articolo 7 comma 4 del citato Regolamento, nominata con provvedimento della Sindaca  
numero 480 del 30/12/2025, domiciliato nella sua qualità di Dirigente presso la sede  
suddetta;

1

**E**

Asd Royal Dance Liguria con sede legale in Piazzale Kennedy, 19124 - La Spezia, C.F.  
91055600117/P.IVA 01571030111 rappresentata da Sergio Ingranata nella sua qualità di  
delegato dal Legale Rappresentante;

cittadino singolo, A.R.;

Spazio Arte La Madeleine SRL con sede legale in Via Corsica 2/8, 16128 - Genova, P.IVA  
02992990990, rappresentata da Silvio Oliva, nella sua qualità di Legale Rappresentante;

di seguito denominati "Proponenti";

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 - PREMESSE**

Le premesse indicate nella suddetta determinazione dirigenziale numero 2765 del  
12/05/2026 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente patto.

**ART. 2 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO**



## COMUNE DI GENOVA VIA SAN BERNARDO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art. 7 del Regolamento medesimo.

Il presente patto nasce nell'ambito di un processo promosso dalla Civica Amministrazione, avviato nel settembre 2025 e giunto fino alla pubblicazione di un avviso nel mese di novembre (determina numero 6898 del 26 novembre 2025) di ascolto e confronto, (consultabile al seguente collegamento [Progetto "Fuori dal Comune" | Comune di Genova](#)) volto a far emergere suggerimenti e indicazioni sulle funzioni più idonee da destinare a due locali concepiti come spazi multifunzionali di interesse generale, destinati a ospitare attività in grado di generare valore sociale, culturale ed economico.

Oggetto della presente proposta di collaborazione è lo sviluppo di un percorso di coprogettazione per l'identificazione condivisa di funzioni ed attività da svolgere in uno dei due spazi pubblici, recentemente riqualificati, come di seguito descritto:

locali di proprietà pubblica assegnati alla Direzione Municipio I Centro Est con nota 185709 del 14/04/2026, siti in Via San Bernardo 22r, di cui si allega, quale parte integrante del presente patto, la planimetria.

Nelle more dello svolgimento delle attività di coprogettazione sarà possibile usufruire dello spazio per la realizzazione di attività condivise tra i Soggetti firmatari con la finalità di sperimentare la possibile valorizzazione e rivitalizzazione dell'immobile in relazione al suo contesto di riferimento.

I Soggetti firmatari del presente patto, in un contesto di apertura e condivisione di conoscenze ed esperienze diverse, sono aperti alla collaborazione di altri Soggetti che, nel tempo, propongano la realizzazione di attività nei locali in argomento, condividendo finalità e obiettivi del presente Patto.

2

### **ART. 3 - OBIETTIVI ED AZIONI IN FORMA CONDIVISA**

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati nel corso di due incontri informativi svoltisi presso la sede del Municipio I Centro Est, Via delle Fontane 2:

- Mercoledì 10 dicembre 2025, ore 17:00 - 19:00
- Mercoledì 17 dicembre 2025, ore 17:00 - 19:00

Gli esiti del processo su descritto hanno portato a favorire per il locale di via San Bernardo lo sviluppo sperimentale di progettualità legate all'economia circolare, alla sostenibilità e all'educazione creativa.

Sul portale dell'Ente dedicato alla presentazione di proposte per patti di collaborazione ne sono pervenute un totale di 29 (ventinove) e quelle relative all'immobile in oggetto sono state protocollate con numero 606787 del 27/11/2025 e per un numero di 4 (quattro) si è proceduto alla chiusura delle stesse per non partecipazione degli interessati agli incontri indicati nell'avviso.



## COMUNE DI GENOVA VIA SAN BERNARDO

Nel corso di tali incontri è stato possibile confrontarsi sulle finalità della Civica Amministrazione, sugli obiettivi da conseguire e sulle modalità di realizzazione e giungere alla identificazione di tre soggetti che hanno manifestato adesione alla sottoscrizione di un patto di collaborazione per la gestione dello spazio di via San Bernardo 32r.

Pertanto, in specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue in questa sede sono:

- proporre proprie iniziative e/o progettualità già in essere;
- produrre occasioni di scambio e confronto per conoscere e condividere le rispettive programmazioni;
- progettare iniziative condivise da offrire alla cittadinanza secondo modalità il più ampie e diversificate possibili, utilizzando gli spazi messi a disposizione dal Comune;
- organizzare attività aperte al quartiere ed alla cittadinanza, attraverso eventi all'aperto;
- partecipare alle sessioni di coprogettazione relative all'individuazione del modello di gestione dello spazio su descritto, presso i locali dello stesso, secondo un calendario di appuntamenti condiviso con le Direzioni competenti, da concludersi al massimo entro un anno dalla sottoscrizione del presente patto.

Dal punto di vista operativo, i Soggetti firmatari si impegnano a definire un planning complessivo di tutte le suddette attività ospitate presso gli spazi messi a disposizione.

3

L'avvio dell'utilizzo dei locali è previsto a seguito della condivisione e comunicazione alla città del su citato planning.

I Proponenti si impegnano a collaborare con le Direzioni competenti nella gestione quotidiana dello spazio, compatibilmente con le proprie disponibilità di tempo e risorse, attraverso:

- la segnalazione di eventuali problematiche secondo le modalità indicate all'articolo dedicato;
- l'apertura e la chiusura dei locali e il riordino degli stessi al termine delle attività, attraverso la gestione condivisa degli accessi;
- la cura e pulizia delle sale e dei servizi;
- la collaborazione per la cura e la piccola manutenzione dello spazio con azioni integrative, sempre in raccordo con le Direzioni competenti;
- un'azione di attenzione e cura sulla corretta fruizione pubblica;
- l'identificazione di un Referente per i rapporti con le Direzioni competenti, anche secondo una rotazione interna tra i Proponenti.



## COMUNE DI GENOVA VIA SAN BERNARDO

I Proponenti avranno inoltre cura dei manufatti ivi già presenti ed attuerà ogni forma di collaborazione orientata alla convivenza in armonia con gli eventuali soggetti gestori degli spazi limitrofi.

Qualunque intervento di modifica allo stato attuale, o di modifica di quanto concordato in sede di coprogettazione, in ordine a modifiche su impianti, arredi e manufatti o del calendario dovrà essere sempre preventivamente concordato con le Direzioni competenti. Anche per quanto concerne, quindi, intervenire, in prima o interposta persona, per risolvere eventuali guasti o proporre migliorie, occorre la preventiva autorizzazione degli uffici. Pertanto, qualunque intervento di modifica allo stato attuale, non autorizzato per iscritto, dovrà essere rimosso secondo i tempi e le modalità indicate dagli uffici ed ogni relativo onere per il ripristino dello stato dell'arte al momento della sottoscrizione del presente patto sarà addebitato al Proponente responsabile.

### **ART. 4 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

I Soggetti firmatari del presente Patto si impegnano ad operare in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza.

Ispirano le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla Civica Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati all'articolo 3 del presente Patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

I Proponenti si impegnano all'esecuzione delle attività di cui all'articolo 3 e ciascuno, in particolare, secondo il seguente sintetico riepilogo:

Royal Dance Liguria ASD

Attività aperte a tutta la cittadinanza, con particolare attenzione ai bambini ed ai ragazzi. La danza ti:

Insegna la storia

Insegna ad avere rispetto dell'altro

Insegna a vivere e pensare in gruppo

Insegna la parità di genere.

Cittadino singolo A.R.

Laboratori di teatro fisico e di canti popolari caraibici e africani volti a costruire un forte senso di comunità

Spazio Arte la Madeleine Srl



## COMUNE DI GENOVA VIA SAN BERNARDO

Laboratori, corsi ed esposizioni legati all'arte e al design con un focus specifico sulla sostenibilità e il riciclo creativo. Nelle ore serali, tornei di carte.

Infine, il materiale di comunicazione di ogni iniziativa co-progettata, su canali social e media, dovrà obbligatoriamente riportare il logo del Comune, quello del Municipio e la denominazione del patto.

### **ART. 5 – FORME DI SOSTEGNO**

Le Direzioni firmatarie si impegnano a sostenere la realizzazione delle attività di cui al presente patto attraverso:

- l'utilizzo gratuito degli spazi individuati come da planimetria allegata;
- il pagamento delle utenze attivate;
- l'arredo degli spazi consistente in: 2 scaffali, 1 mobiletto, 1 tavolo, 10 sedie;
- la fornitura di piccoli attrezzi di uso comune e non professionale, e di beni di consumo di modesta entità ai fini delle eventuali attività manutentive (ad esempio alcuni materiali per i servizi igienici, materiali di cancelleria, piccole pulizie) sulla base delle valutazioni effettuate dagli uffici e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione della Civica Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la facilitazione per tutto quanto concerne le autorizzazioni e i permessi previsti dalla normativa nel caso di organizzazioni di eventi e/o manifestazioni all'aperto il cui materiale di comunicazione dovrà riportare obbligatoriamente il logo del Comune, il logo del Municipio e la denominazione del patto;
- l'attivazione ed il coinvolgimento di altri soggetti pubblici istituzionali che possano contribuire al conseguimento degli obiettivi del presente patto;
- a partecipare e fornire supporto nella ricerca di fonti di finanziamento pubblico e/o privato per lo svolgimento delle attività condivise.

5

### **ART. 6 - MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA**

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti:

- lo spazio pubblico oggetto del presente patto dovrà essere accessibili alla cittadinanza, senza limiti di tempo e di spazio;
- i Proponenti si rendono disponibile a coordinarsi e a collaborare con altre associazioni, circoli, gruppi, scuole, istituzioni, enti pubblici e singoli cittadini che ne facciano



## COMUNE DI GENOVA VIA SAN BERNARDO

richiesta nella promozione di eventi ed iniziative culturali, formative, educative, ludico-ricreative e sociali da effettuarsi utilizzando gli spazi a disposizione;

- a riservare l'utilizzo ad iniziative della Civica Amministrazione con modalità e scadenze da concordare fra le parti.

### **ART. 7 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO**

Le Direzioni competenti unitamente agli altri soggetti aderenti al presente patto svolgeranno periodici incontri dedicati alla programmazione del planning condiviso ed al suo monitoraggio. Per tale attività potrà essere assegnato dai Proponenti il già citato Referente Unico individuato nell'ambito del patto, anche a rotazione nell'arco di durata del patto, per i rapporti con la Civica Amministrazione.

### **ART. 8 - RESPONSABILITÀ**

I Proponenti assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I Proponenti si impegnano a non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale dei locali senza averlo concordato con gli uffici competenti e a garantire la disponibilità dell'immobile per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con altre realtà territoriali.

I Proponenti si impegnano a svolgere le attività previste dal patto nel rispetto delle vigenti norme di legge e dei regolamenti del Comune di Genova, attenendosi, in particolare, alle norme in materia di sicurezza, facendole osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione.

In particolare, i Proponenti, in collaborazione con gli uffici competenti, si impegnano a:

- collaborare per la redazione di tutta la documentazione prevista dalla normativa inerente la sicurezza sulla base delle attività in programma;
- fornire, a tutti i partecipanti alle attività del patto, presenti e futuri, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opereranno per la collaborazione di cui al presente patto, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza;
- consegnare a tutti i partecipanti alle attività del patto, presenti e futuri, la documentazione di legge contenente le relative prescrizioni;
- individuare un supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni e di intervenire, in caso di inadempienza sia dei proponenti sia di altri soggetti coinvolti, secondo le seguenti concordate modalità: una prima comunicazione verbale, una successiva trasmissione per iscritto con indicazione di una scadenza,



## COMUNE DI GENOVA VIA SAN BERNARDO

infine, scaduti i termini, una diffida in forma di posta raccomandata in copia anche alla Direzione municipale.

Si impegnano, altresì, ad inserire una segnalazione su <https://segnalazioni.comune.genova.it/> in caso di atti vandalici o problematiche varie su impianti tecnici, arredi e strutture (in caso di difficoltà ad utilizzare la procedura web scrivere agli Uffici Tecnici della Direzione Municipale al seguente indirizzo: [municipio1segnalazioni@comune.genova.it](mailto:municipio1segnalazioni@comune.genova.it)); le segnalazioni che hanno carattere di emergenza o pericolo dovranno essere inoltrate per via telefonica al numero unico 112.

È inoltre richiesta per tutti i Proponenti l'iscrizione al servizio gratuito del Comune di Genova TELEGRAM in base alle indicazioni reperibili al seguente sito:

<https://www.comune.genova.it/servizi/giustizia-e-sicurezza-pubblica/iscrizione-info-e-allerta-con-telegram>

I Proponenti si impegnano inoltre a sospendere tutte le iniziative programmate in caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (Allerta massima), diramata dal Settore di Protezione Civile della Regione Liguria, o in caso di dichiarata fase di ALLARME.

In caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA e ARANCIONE l'eventuale sospensione delle iniziative verrà comunicata attraverso telefonata o mail o sms/whatsapp dal Responsabile dell'Area Tecnica Municipale o suo delegato.

In caso di emergenza sanitaria i soggetti firmatari si impegnano a rispettare, ciascuno per le proprie competenze, le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza in attuazione delle disposizioni statali, regionali e locali per il territorio della Regione Liguria.

È onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

### **ART. 9 - ASSICURAZIONI E GARANZIE**

Fatte salve le coperture assicurative che i Proponenti devono possedere per le proprie attività statutarie, durante l'esecuzione delle attività previste dal presente patto sarà operativa la polizza assicurativa di "Responsabilità Civile verso Terzi" del Comune di Genova. Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione è prevista la copertura assicurativa dei privati contro gli infortuni sottoscritta dalla Civica Amministrazione.

Ai fini di tale copertura assicurativa, l'elenco nominativo dei cittadini attivi deve essere comunicato per iscritto alla Direzione municipale prima dello svolgimento delle attività che prevedano la partecipazione di cittadini singoli. Per i cittadini attivi la polizza "Infortuni" stipulata dal Comune di Genova prevede il limite di età non superiore a 85 anni per la validità delle garanzie assicurative.

La copertura assicurativa non è operante per le persone che siano ritenute direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione delle attività, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave. Pertanto, eventuali danni (a sé e/o a



## COMUNE DI GENOVA VIA SAN BERNARDO

terzi) che siano riconducibili a condotte dolose o gravemente colpose dei cittadini attivi sono di regola al di fuori dell'area di rischio assicurata e non risultano coperti dall'operare di una assicurazione, restando direttamente a carico di chi ne sia responsabile.

### **ART. 10 - TRASPARENZA E MONITORAGGIO**

Le Direzioni comunali competenti ed i Proponenti concorderanno sulle tipologie e scadenze per la valutazione relativa alla realizzazione delle attività tramite indicatori condivisi, sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica dedicati.

I Proponenti si impegnano a fornire un sintetico riepilogo annuale illustrativo delle attività svolte, corredato di materiale fotografico ed eventuali relative liberatorie.

### **ART. 11 - CONTROVERSIE**

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

### **ART. 12 - DURATA, DISDETTA E REVOCA**

Il presente patto ha la durata di 1 (un) anno dalla data di sottoscrizione dello stesso, a meno che non intervenga disdetta di una delle parti, inviata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza stessa, senza obbligo di motivazione alcuna.

È onere dei firmatari dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o di iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto. La Civica Amministrazione, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

### **ART. 13 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I Proponenti ricevono da parte del Comune di Genova, titolare del trattamento, l'informativa sulla protezione dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, e accettano di fornire i dati in relazione agli adempimenti connessi al presente patto.

### **ART. 14 - NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente convenuto, vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

13/05/2026

Per il COMUNE DI GENOVA

Municipio I Centro Est



COMUNE DI GENOVA VIA SAN BERNARDO

Il Direttore dott.ssa Maria Maimone

---

Per i PROPONENTI

Asd Royal Dance Liguria

---

cittadino singolo

A.R.

---

Spazio Arte La Madeleine SRL

---

**(Firme agli atti)**



COMUNE DI GENOVA VIA SAN BERNARDO

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività:**

**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO**

**(articolo 7 comma 4 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani)**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 010557111; indirizzo mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it), casella di posta elettronica certificata (Pec): [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)) tratterà i dati personali, conferiti con modulo di presentazione proposta di patto, con modalità sia cartacee sia informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati presenti nei campi indicati nel modulo è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Il patto di collaborazione sarà pubblicato on line nella sezione Amministrazione Condivisa in attuazione dell'articolo 7 comma 4 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Hanno altresì il diritto alla cancellazione e all'oblio, che consiste nel diritto di ogni persona di rettificare o cancellare i dati che la riguardano che non siano più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati. L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.